



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 settembre 2025

PRIMO PIANO:

- Oggi, giovedì 11 settembre, alle ore 13.30 il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce, [sarà in audizione alla Camera dei deputati](#). Ecco il link per seguire [la diretta sulla WebTv della Camera](#)
- Ieri gli 80 anni di Don Ciotti, gli auguri dell'Uisp. Su [SettimanaSport](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Global Sumud Flotilla, oggi la seconda partenza verso Gaza: da quali porti salpano le navi e quando arrivano. Su [Fanpage](#)
- A Gaza City l'offensiva israeliana è una condanna a morte per un milione di persone. Su [Vita](#)
- Un'altra grana olimpica si abbatte su Livigno: sequestrato il cantiere per la pista da sci di Coppa del Mondo. Su [Il Fatto Quotidiano](#)
- Esclusioni sportive per motivi politici: perché a pagare devono essere gli atleti? Su [Il Riformista](#)

- Fraser-Pryce: «Dopo il Mondiale a Tokyo insegnerò alle donne a non rinunciare a nulla. Doualla può far sognare l'Italia» Su [Corriere della sera](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Day "Lo sport per tutti in piazza a Carpi". Su [IlRestodelCarlino](#)
- In vasca. Al via gli allenamenti per la pallanuoto Siena Uisp e prove gratuite. Su [LaNazione](#) e [RadioSienaTv](#)
- Il 12 ottobre torna la corsa in rosa a Mozzecane organizzata da Uisp. Su [IlVeronese](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Si concludono le attività dei centri estivi multisport organizzati sul territorio: [Uisp Verona](#), [Uisp Cagliari](#), [Uisp Oristano](#)
- Uisp Bolzano: Bolzano in bici, la festa delle due ruote in una città chiusa al traffico motorizzato. Servizio di [Tv33](#)
- Uisp Pisa: [XIV Festa dello Sport di San Miniato](#) - sabato 21 settembre
- Uisp Ancona, [la presentazione dei corsi della nuova stagione sportiva Uisp](#)

BUON COMPLEANNO DON LUIGI CIOTTI DA TUTTA L'UISP!

In questo particolare 2025, in cui si celebrano i 50 anni del Gruppo Abele e i 30 anni di Libera Contro le Mafie, oggi, 10 settembre, festeggiamo il compleanno di quello straordinario Uomo che è don Luigi Ciotti.

Grazie di tutto carissimo Luigi, sei un autentico patrimonio dell'Umanità!

Impegnato ogni giorno per la giustizia sociale, per i diritti di tutte e di tutti, per la legalità, contro mafie e ogni forma di criminalità, contro disuguaglianze e discriminazioni.

Sempre al fianco degli ultimi, primo nel dare esempio e nell'impegno per la democrazia, la libertà e la pace.

Grazie per la considerazione e l'attenzione che hai sempre avuto verso la nostra rete associativa UISP, verso lo sport sociale, verso lo sport come diritto di cittadinanza.

Grazie anche per la tua straordinaria amicizia.

Con profonda riconoscenza, stima ed affetto, siamo a dirti che saremo sempre al tuo fianco.

Buon Compleanno don Luigi!

Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps

#UISP Uisp Nazionale



Global Sumud Flotilla, oggi la seconda partenza verso Gaza: da quali porti salpano le navi e quando arrivano
La Global Sumud Flotilla è pronta a salpare oggi, giovedì 11 settembre, verso Gaza unendosi nel Mar Mediterraneo con altre imbarcazioni in partenza dall'Italia dove si sono concentrate nei giorni scorsi a Siracusa.

Nonostante le denunce degli attacchi con droni che hanno causato due incendi a bordo delle imbarcazioni ferme in Tunisia, la Global Sumud Flotilla è pronta a salpare oggi, giovedì 11 settembre, verso Gaza unendosi nel Mar Mediterraneo con altre imbarcazioni in partenza dall'Italia dove si sono concentrate nei giorni scorsi a Siracusa dove brevi soste anche a Catania e Augusta.

"Nonostante l'attacco alle nostre imbarcazioni in Tunisia, la Global Sumud Flotilla rimane risoluta e imperterrita. Ci stiamo preparando a partire da Tunisi, in attesa degli ultimi controlli meccanici, delle valutazioni meteorologiche e della preparazione dei partecipanti" hanno annunciato gli attivisti nelle scorse ore, ribadendo: "La nostra missione è chiara: denunciare la pulizia etnica in atto da parte di Israele ed essere solidali con il popolo palestinese".

Dove partono oggi le navi della Global Sumud Flotilla Oggi però è anche il giorno della partenza delle navi italiane della Global Sumud Flotilla, una quarantina di imbarcazioni che nei giorni scorsi erano salpate da vari porti come Genova per riunirsi in vari porti in Sicilia e poi a Siracusa dove partiranno tutti insieme verso Gaza. "Le partenze italiane della Global Sumud Flotilla avverranno giovedì 11 settembre da Siracusa. Si comunica che lo stesso giorno sarà previsto un incontro con la stampa alle ore 10 presso il porto di Siracusa" hanno comunicato infatti gli attivisti italiani chiamando le città italiane anche a mobilitarsi per evitare ulteriori aggressioni come quelle subite dalle imbarcazioni ferme in Tunisia e "per dire no al genocidio del Popolo palestinese".

"Insieme, da terra e da mare, non ci lasceremo fermare e intimidire. La nostra missione, che ricordiamo essere civile e pacifica, continua: blocchiamo l'assedio, il genocidio, l'occupazione. Alle intimidazioni rispondiamo con ciò che non potranno mai attaccare: la nostra solidarietà" hanno fatto sapere

Quando arriveranno a Gaza le navi della Global Sumud Flotilla

Per seguire il percorso della Flottila e capire quando le barche arriveranno a Gaza, è stata preparata una mappa interattiva, accessibile tramite il sito ufficiale della coalizione, che permette a chiunque di seguire il percorso delle decine di imbarcazioni nel Mediterraneo. Al momento non tutte le navi sono mappate ed è possibile seguire il percorso solo di una ventina ma nei prossimi giorni tutte le imbarcazioni verranno messe nel sistema interattivo.

Il gruppo internazionale che intende rompere il blocco imposto da Israele sulla Striscia di Gaza, portando aiuti umanitari alla popolazione palestinese, ha denunciato negli ultimi giorni di essere stato preso di mira da ben due attacchi di droni che hanno lanciato granate a bordo causando ben due incendi in due diverse imbarcazioni ormeggiate al porto Sidi Bou Said.



Gaza City: l'offensiva israeliana è una condanna a morte per un milione di persone

I bombardamenti incessanti e l'offensiva via terra delle forze israeliane stanno uccidendo centinaia di persone, oltre a costringere i palestinesi ad abbandonare le loro case e i loro rifugi. «Con il genocidio e la pulizia etnica in corso, le forze israeliane puntano a cacciare i palestinesi da Gaza City, creando condizioni di vita insostenibili», denuncia Medici Senza Frontiere

È semplicemente impossibile costringere un milione di persone – tra cui centinaia di pazienti in condizioni critiche e di neonati – ad abbandonare Gaza City per trasferirsi in aree sovraffollate e prive di risorse nel centro e nel sud della Striscia, avverte Medici Senza Frontiere. Si tratterebbe, a tutti gli effetti, di una condanna a morte per 1 milione di palestinesi.

I bombardamenti incessanti e l'offensiva via terra delle forze israeliane stanno uccidendo centinaia di persone, oltre a costringere i palestinesi ad abbandonare le loro case e i loro rifugi, spesso più volte, attuando un piano di distruzione totale già osservato in precedenza dai team di Msf a Rafah.

«Alcuni dei nostri colleghi sono stati sfollati più di 11 volte dal 2023», **afferma Jacob Granger, coordinatore delle emergenze per Msf a Gaza.** I rifugi di fortuna offrono poca protezione, e i bombardamenti continui spesso prendendo di mira le zone in cui i sopravvissuti si sono rifugiati. Secondo le

stime, un milione di sfollati vivono ormai in solo il 15% del territorio di Gaza, e le condizioni di vita sono aggravate dal fatto che quasi il 90% dei sistemi idrici e igienico-sanitari è stato distrutto.

«Msf continua a distribuire acqua nella città, ma senza più riserve idriche, se le forze israeliane rendono impossibile la produzione e la distribuzione di acqua potabile, le persone moriranno nel giro di pochi giorni», **avverte Granger di Msf**. A causa del sovraffollamento e delle condizioni insalubri, si stanno diffondendo focolai di malattie come la diarrea acuta.

Il sistema sanitario al collasso

L'offensiva israeliana sta distruggendo intenzionalmente il sistema sanitario di Gaza. Più della metà degli ospedali è stata resa inutilizzabile; quelli rimasti funzionano al limite del collasso, e subiscono attacchi mirati. **Il tasso di occupazione dei letti ha raggiunto il 300% all'ospedale di Al Ahli, il 240% all'ospedale di Al Shifa e il 210% all'ospedale di Rantissi.** A causa dell'offensiva su Gaza City, 11 dei 18 ospedali ancora parzialmente funzionanti nella Striscia di Gaza rischiano di chiudere, insieme ad altre strutture sanitarie, mentre le autorità sanitarie segnalano che sono esaurite le scorte di oltre la metà dei farmaci essenziali.

Il personale medico ha subito ripetute incursioni, gli stessi operatori sanitari sono stati uccisi, arrestati o minacciati, **compreso un medico di Msf che è ancora in detenzione senza alcuna accusa formale a suo carico.** «Nelle strutture mediche che supportiamo a Gaza City, stiamo assistendo a un aumento nel numero di feriti con lesioni sempre più gravi. I pazienti che necessitano di cure intensive rischiano di morire se costretti ad evacuare a causa della chiusura degli ospedali. Le persone con disabilità, malate o ferite non saranno in grado di evacuare», dicono dall'organizzazione.

Una carestia deliberata

L'assedio ha provocato una carestia: le restrizioni sul cibo, sull'acqua potabile, sulle medicine e sugli aiuti umanitari stanno causando un aumento vertiginoso dei casi di malnutrizione acuta. I civili che cercano disperatamente aiuto nei punti di distribuzione devono affrontare il pericolo di essere uccisi: per mesi, le cliniche di Msf hanno soccorso alle persone ferite dal fuoco israeliano nei siti di distribuzione della Gaza Humanitarian Foundation.

«Con il genocidio e la pulizia etnica in corso, le forze israeliane puntano a cacciare i palestinesi da Gaza City, creando condizioni di vita insostenibili. Nessun luogo è sicuro e gli aiuti, di per sé insufficienti, vengono consegnati attraverso canali estremamente pericolosi per i civili. La distruzione delle infrastrutture essenziali è continua e deliberata», denuncia l'organizzazione che chiede la fine immediata dell'uso degli ordini di evacuazione come mezzo di sfollamento forzato, un cessate il fuoco duraturo e l'ingresso di aiuti umanitari su larga scala. L'organizzazione chiede inoltre che le strutture mediche vengano protette e le operazioni umanitarie garantite e coordinate. **La distruzione sistematica di un'intera città e della sua popolazione deve finire.**

Msf esorta, infine, gli alleati di Israele a interrompere immediatamente i trasferimenti di armi a Israele e di aumentare la pressione per fermare l'offensiva. Senza un intervento urgente e radicale, Gaza rischia la distruzione totale.

Un'altra grana olimpica si abbatte su Livigno: sequestrato il cantiere per la pista da sci di Coppa del Mondo

I lavori sono bloccati: l'indagine deve accertare se siano regolari gli atti che autorizzano l'intervento ambientale. Il tracciato dovrebbe sostituire temporaneamente la Stelvio di Bormio che non è ancora pronta per i Giochi

Sequestrato il cantiere per la pista da sci di Coppa del Mondo a Livigno. Dopo i ritardi nella costruzione del parcheggio interrato al Mottolino, le contestazioni dei fornitori che non sono stati pagati e il rinvio della **gara d'appalto della cabinovia di collegamento tra due versanti**, un'altra **grana olimpica** si abbatte sul **Piccolo Tibet**. È stato beneficiato da una pioggia di **milioni di euro** per realizzare le opere dei **Giochi invernali 2026** e si è offerto, in aggiunta, di ospitare **una gara di Super G maschile** valida per la **Coppa del Mondo 2025-26**, sostituendo temporaneamente la **pista Stelvio di Bormio** che sarà **indisponibile** visti i lavori in corso per preparare le gare delle **Olimpiadi** che si terranno a febbraio.

L'annuncio che Livigno era stata scelta per la **prima volta** come sede di gara risale a giugno, adesso però è arrivata la **doccia fredda**. In **località Costaccia** sono iniziati i lavori per prolungare la pista, così da renderla **compatibile** con le caratteristiche tecniche richieste per una **manifestazione** del genere. Il **9 settembre** si sono presentati a quota 2.375 i **carabinieri forestali** del Nucleo di **Sondrio** e della stazione di **Bormio**. Hanno notificato un **decreto di sequestro penale** del cantiere, che porta la firma del comandante della stazione, in qualità di agente di polizia giudiziaria, per **un'indagine preliminare** condotta dal sostituto procuratore **Daniele Carli Ballola**. Deve accertare se esistano e siano regolari gli atti che autorizzano **l'intervento ambientale**. Un esposto ha infatti denunciato come siano in corso lavori di **movimentazione terra**, ma l'area non sia stata **delimitata** come richiesto dalle norme e come non compaia nemmeno un **cartello** con le indicazioni delle **autorizzazioni edilizie**.

Adesso compare, invece, un **foglio** con un “Avviso di esecuzione di sequestro penale” che vieta a chiunque di **rimuovere** i **sigilli** apposti e di accedere all’area senza permesso dell’autorità giudiziaria. Si tratta al momento di un **accertamento preliminare**, ma sufficiente a **bloccare tutto**, almeno finché non sarà chiarita la situazione della **legittimità** dell’intervento. Il punto si trova a monte del **rifugio Costaccia** e dell’arrivo dell’impianto di risalita. Alcune **ruspe** hanno già realizzato grandi **mucchi di terra**, posizionando alcuni **manufatti in cemento** e spianando l’area.

La gara di Coppa del mondo è prevista nell’area sciistica **Sitas**. La partenza è posta in prossimità del rifugio, sulla **pista Tagliede – Li Zeta**. L’arrivo è posto a 1850 metri di altitudine, nell’area di **Carosello 3000**, praticamente in paese, da dove sarà possibile vedere la **parte finale** del tracciato. La parte alta ha una pendenza non elevata, circa il 15 per cento, poi però il tracciato diventa **più ripido**, in qualche punto la pendenza arriva al 52 per cento, proprio dove la pista compie **due svolte verso destra**. La parte bassa ha una pendenza di circa il 40 per cento. La lunghezza del tracciato di gara è di **1.800 metri**, il dislivello di 517 metri.

Dopo l’annuncio della **Fisi**, l’assessore alla Montagna di Regione Lombardia, **Massimo Sertori**, e il sottosegretario alla Presidenza con delega a Sport e Giovani, **Federica Picchi**, avevano dichiarato: “È un **risultato straordinario** che dimostra nei fatti la grande alleanza fra montagna e sport anche in **senso istituzionale e politico**, grazie alla costante collaborazione tra i due assessorati. È il frutto di un **dialogo costante**, a tratti anche dialettico, tra il territorio e la FIS (Federazione Internazionale Sci) con il suo presidente **Flavio Roda** e la FIS (Federazione Internazionale Sci). Viene così garantita, ancora una volta, la presenza della **Coppa del Mondo** in Italia e in **Valtellina**”.

Luca Moretti, presidente dell’azienda di promozione turistica **Livigno Next**, aveva aggiunto: “Lavorando insieme sapremo realizzare qualcosa di davvero **straordinario**. Sarà ancora una volta un’occasione importante per mostrare il valore e il **potenziale** del nostro territorio a livello internazionale”. Qualcosa evidentemente si è **inceppato**, se il cantiere è stato fermato. In quota era anche previsto l’**abbattimento di alberi**, per

realizzare un nuovo **tratto** di pista. I carabinieri dovranno ricostruire **l'iter progettuale** e verificare eventuali **responsabilità** nell'ottenimento delle autorizzazioni.

"Riformista"

Esclusioni sportive per motivi politici: perché a pagare devono essere gli atleti?

È la scelta peggiore per commettere un doppio errore: si alleggerisce la coscienza delle istituzioni internazionali e dei governi chiamati a intervenire e al tempo stesso si punisce chi non ha colpe

In premessa alla riflessione credo sia giusto e doveroso innanzitutto denunciare e condannare il brutto gesto di alcuni (tifosi?) italiani presenti **lunedì** allo **stadio**, probabilmente gli stessi che lo scorso anno al grido di **duce-duce** girarono indisturbati per **Budapest** vandalizzando alcuni pub, che si sono girati di spalle all'inno israeliano. **Il gesto sa molto di antisemitismo e molto poco di pace.** E già questo basterebbe a far riflettere i molti che chiedevano a gran voce che l'Italia non disputasse la gara in calendario contro Israele.

Esclusioni sportive per motivi politici

In conseguenza della partita giocata l'altroieri e in vista del ritorno del 14 ottobre a Udine, si è tornati a discutere con insistenza di esclusioni sportive per motivi politici: c'è chi chiede la sospensione di Israele dalle competizioni internazionali, così come in passato era accaduto con Russia e Bielorussia. È un tema complesso, che tocca corde profonde – la guerra, i diritti umani, la giustizia – ma che spesso dimentica un elemento fondamentale: a pagare il prezzo delle esclusioni non sono i regimi, bensì gli atleti e i popoli.

Il caso Sabalenka

Prendiamo il caso di **Aryna Sabalenka**, attuale numero uno al mondo nel tennis femminile e vincitrice degli US Open. È bielorusa, e dunque proviene da un Paese governato da un dittatore come Aleksandr Lukashenko, storico alleato di Putin. **Eppure Sabalenka non è il volto del regime: è il volto dello sport, del talento, della dedizione.** Se fosse stata esclusa per motivi politici, oggi il tennis avrebbe perso una delle sue campionesse più luminose. E Lukashenko? Avrebbe continuato indisturbato a reprimere oppositori e negare diritti.

Lo sport non rappresenta il governo

Molti dimenticano che lo sport rappresenta un popolo, non un governo. Il principio dell'autonomia dello sport – sancito dalle Carte olimpiche – nasce proprio da qui: gli atleti non sono strumenti del potere, anche se i regimi autocratici spesso tentano di strumentalizzarli, ma sono rappresentanti di un'identità collettiva. **Quando si invoca l'esclusione di una nazionale o di singoli sportivi per motivi politici, si commette un doppio errore:** si alleggerisce la coscienza delle istituzioni politiche internazionali e dei governi chiamati a intervenire e al tempo stesso si punisce chi non ha colpe.

Gli altri

Se davvero volessimo applicare **il principio dell'esclusione** in base alla violazione dei diritti umani, alle persecuzioni o alle guerre, dovremmo allora bandire anche squadre provenienti da Paesi come Iran, Arabia Saudita, Cina, Corea del Nord, Turchia... e l'elenco sarebbe lunghissimo. Un paradosso insostenibile, che minerebbe le fondamenta stesse del sistema sportivo. È bene ribadirlo: lo sport non è apolitico né neutrale, perché porta già in sé un messaggio profondamente politico di pace, cooperazione e dialogo tra i popoli. È proprio questa sua dimensione a essere oggi in pericolo. Strumentalizzarlo per “punire” interi Paesi rischia di trasformarlo nell'ennesimo campo di battaglia delle guerre geopolitiche di regimi e governi.

Le sanzioni non fermano alcuna guerra

Le sanzioni sportive, finora, non hanno fermato nessuna guerra. La prova è che quella russa prosegue, mentre le stesse sanzioni sono state nel tempo attenuate consentendo agli atleti di gareggiare senza bandiera. Ma a pagare sono stati proprio loro: chi vive di sport e l'idea stessa dello sport. Gli atleti non sono complici solo perché non protestano pubblicamente: chi vuole è libero di farlo, chi non vuole è libero di non farlo. Nessuno “deve”. E non credo che l'impegno civile di uno sportivo si misuri soltanto in una frase detta in una intervista. Tutti gli atleti, semplicemente scendendo in campo, sono ambasciatori di pace.

Lasciare allo sport la sua voce

In definitiva: lasciamo allo sport la sua voce, e facciamolo parlare con il linguaggio che gli è proprio – quello dell'inclusione, della competizione leale, della fratellanza universale. Come ha detto qualche sera fa **Rino Gattuso**: “Col calcio si fanno felici i bambini”. Con le guerre, invece, quegli stessi bambini diventano vittime innocenti. E quelle guerre non si fermano certo sospendendo partite di calcio o ciclisti, come accaduto per la Vuelta in Spagna in modo piuttosto vergognoso. Quando finirà la notte della ragione – speriamo presto – sogniamo un giorno di ‘vedere una partita di calcio tra Israele e Palestina. Vorrebbe dire che l'idea, oggi ancora irrinunciabile, di costruire due Stati e due popoli capaci di convivere pacificamente sarà stata finalmente realizzata. Vorrebbe dire che l'odio avrà perso la partita.

CORRIERE DELLA SERA

Fraser-Pryce: «Dopo il Mondiale a Tokyo insegnerò alla donne a non rinunciare a nulla. Doualla può far sognare l'Italia»

di Gaia Piccardi, inviata a Tokyo

La sprinter giamaicana Shelly-Ann Fraser-Pryce, 3 ori olimpici e dieci mondiali, si ritira: «Carriera, famiglia e record: nulla è stato facile»

Anche la velocità ha un capolinea. [La sprinter più vincente della storia dell'atletica si](#)

[ferma](#): **a quasi 39 anni Shelly-Ann Fraser, giamaicana, 3 ori olimpici e 10**

iridati, smetterà di masticare il tartan a Tokyo, in occasione del suo decimo

Mondiale, dopo aver realizzato tutti i sogni, forse addirittura qualcuno in più. Due atlete hanno corso i 100 metri più veloci di lei (Flo Jo in 10"49 nell'88 ed Elaine Thompson in 10"54 nel 2021), lei ha fermato il cronometro a 10"60 ma nessuna ha avuto la sua longevità, i suoi successi.

Il Giappone nel destino, signora Fraser.

«Ho iniziato a Osaka nel 2007, chiudo a Tokyo nel 2025. Ricordo che mi ero piazzata sesta ai campionati nazionali: arrivai senza sapere chi ero, cosa volevo, quanto valevo. Ero solo felice di esserci. Sono trascorsi quasi due decenni: che avventura... Tendiamo a credere alle definizioni che la gente dà di noi, ma oggi so perfettamente l'atleta, la moglie, la madre e la sprinter che sono diventata».

Era la sorellina di Bolt. Insieme avete strappato Olimpiadi e Mondiali agli Usa.

Poi Bolt ha smesso, lei no.

«Non c'è niente di più bello che svegliarsi avendo la giornata programmata. Ogni volta che sono andata al campo per un allenamento l'ho fatto con la volontà di fare il massimo. E se non ci riuscivo, riprovavo il giorno dopo. L'atletica ti offre sempre un'altra chance, è la sua grande lezione. Dio mi ha dato la velocità, io ci ho messo la resilienza. Finire alle mie condizioni è un privilegio».

Ai Giochi 2024 ha saltato i 100, la sua gara.

«Un imprevisto che non ci voleva, mi si è spezzato il cuore. Avevo già avuto infortuni e momenti difficili in carriera ma a Parigi ho avuto un attacco di panico. Resilienza, d'altronde, è rimettersi in piedi dopo ogni scivolone, ricominciare a correre. Accettare i propri limiti, andare avanti. Ebbi un infortunio anche nel 2016, l'anno di Rio. Poi è arrivato mio figlio e mi ha fatto riscoprire il mio potere. Non sempre la vita è giusta, l'importante è avere ben chiari gli obiettivi».

Quattro lustri di atletica: quali sono i suoi ricordi più indelebili?

«A Pechino 2008 ero una sconosciuta, il mio sogno era la finale: quello è stato l'inizio, l'evento che mi ha cambiato la vita. Ma l'atletica non è tutto: ho voluto studiare,

erudirmi, crescere. Per una donna non c'è niente di sbagliato ad essere ambiziosa, non dobbiamo sentirci in colpa se vogliamo carriera e famiglia. Sono stata operata di appendicite, mi sono sposata, sono diventata mamma, sono tornata a correre. Nulla è stato facile».

Zyon è nato nel 2017, l'anno del Mondiale di Londra.

«È questione di mentalità: volere le cose e avere fiducia che possano accadere. Le mie amiche di Kingston dicono che sono speciale, io non ho mai dubitato di poter riprendere l'atletica dopo la maternità. Non ho smesso di avere fiducia nel mio corpo. La pazienza nella vita è importante. Mio figlio è la mia più grande motivazione ma i sogni non finiscono dopo che si diventa madri. Non prendo prigionieri quando si tratta di gareggiare, anche per divertimento. Le mamme della scuola di mio figlio si ricordano ancora di quella volta che mi hanno sfidata per gioco...».

Dopo Tokyo cosa ci sarà nel suo futuro?

«La mia Fondazione, vorrei continuare ad avere un impatto, a incidere. L'empowerment delle donne della mia isola, la Giamaica, e dei Caraibi è una delle mie priorità. Vivrò a Kingston facendo l'imprenditrice. Finisce l'atletica, non la mia vita».

A proposito eredità: la fenomenale 15enne italiana Kelly Ann Doualla, oro Under 20 nei 100 all'Europeo, è stata chiamata come lei.

«Conosco la sua storia! Io porto il nome di mia nonna, [la vostra Kelly](#) il mio: wow... che responsabilità! È esattamente questo l'impatto di cui parlavo: sono felice di aver aiutato una ragazzina italiana a pensare in grande. La grandezza non è nella normalità: se Kelly si impegnerà, se lavorerà duro, se non smetterà mai di divertirsi, potrà aprire nuove porte alla velocità al femminile in Italia».

Qual è il suo rapporto con l'Italia?

«Con la Nazionale giamaicana per anni siamo andati in raduno a Lignano Sabbiadoro, un posto che amo. In Friuli abbiamo fondato una comunità, creato una famiglia allargata. E gli italiani hanno sempre saputo prendersi ottima cura di noi».

Ha già scelto il look per Tokyo?

«Capelli rossi, gialli, verdi, unicorno: mi baso sul Paese in cui corro, mi piace variare. Porto in pista lo stile giamaicano, non mi vergogno di esibire la mia personalità. Avrò due look: per le selezioni e per la finale. Sono parrucche voluminose: spero che non farà troppo caldo!».

Uisp Day "Lo sport per tutti in piazza a Carpi"

Grande attesa per l'evento di domenica in una cornice unica. Tavoni: "Il nostro progetto itinerante. Attività sane, libere e in comunità".

Sarà una giornata di sport, festa, ma anche di temi importanti e di riflessione la seconda edizione di **Uisp Day**, che dopo il successo del 2024 a Modena domenica prossima sbarca a **Carpi** "in un contesto meraviglioso" come spiega la presidente Uisp Modena Vera Tavoni. Oltre 20 postazioni sportive, alcune in collaborazione col Cip, il fiore all'occhiello di una gara internazionale omologata di salto con l'asta con le 'quinte' del Duomo e del Castello dei Pio a fare da scenografia, un momento di approfondimento con alcuni tra i migliori **atleti paralimpici** della regione. "L'anno scorso abbiamo avuto numeri impressionanti, speriamo di ripeterli quest'anno" racconta appunto Vera Tavoni.

Vera Tavoni, ci racconta come è nata l'idea di Uisp Day?

"Dopo un periodo difficile dovuto a diversi fattori, tra cui il Covid, abbiamo ritrovato le energie e la forza ideale per un grande evento. Una spinta derivante anche e soprattutto da uno staff propositivo e riorganizzato che ha messo in piedi lo scorso anno un evento il cui successo di presenze e di partecipazione ha sorpreso anche noi. Oltre 5mila persone al Parco Novi Sad, tantissimi giovani e meno giovani con abilità e passioni diverse hanno fatto capire alla città qual è il nostro concetto di **sport per tutti**".

Come mai avete scelto Carpi in questo 2025?

"Uisp Day vuole essere un progetto itinerante, il nostro comitato coinvolge tutta la provincia, non solo la città di Modena. Abbiamo impianti sportivi in gestione su diversi comuni, un radicamento associativo che abbraccia i nostri territori da nord a sud. In questo contesto Carpi è uno dei poli principali delle nostre attività. La risposta e la disponibilità del Comune, che ci ha messo a disposizione la meravigliosa Piazza Martiri, sono stati immediati, idem le risposte delle società sportive carpigiane".

Che messaggi volete trasmettere con questa manifestazione?

"Un messaggio di **inclusione**: il nostro sport è per tutti. Dall'altro lato però il concetto stesso di 'inclusione' mi piacerebbe venisse superato. Chi include chi? Di fatto lo sport è un'entità unica, per noi aperta a tutti e praticabile da tutti. Senza barriere, senza ostacoli, senza discriminazioni. Appunto **#sportpertutti**".

Quindi nel 2026 vi rivedremo in qualche piazza?

"Terminato questo Uisp Day, già da lunedì 15 settembre ci metteremo al lavoro per studiare la prossima location".

Lei è stata rieletta presidente soltanto pochi mesi fa: con quali programmi?

"Uisp deve avere la capacità di reinventarsi, senza rimanere ancorata soltanto ai soliti schemi sportivi di campionati o premiazioni, ma progettando nuove strutture e nuove idee: in questo senso abbiamo una nuova gestione dei settori di attività sportiva che volge lo sguardo ai giovani: giovani che non devono per forza sempre confrontarsi con l'ansia del risultato, ma possono vivere uno sport più sano, libero e di comunità, rispondendo così anche alle difficoltà che sono alla base del fenomeno dell'abbandono sportivo. Poi vogliamo fornire sempre più servizi 'chiavi in mano' alle società e ai soci. Infine Investire sulla formazione dei gruppi dirigenti delle polisportive e società sportive. Progettare può essere la nostra nuova parola d'ordine. Con fantasia e coraggio".

Quali altri eventi Uisp ci consiglia di seguire per la stagione 2025/26?

"Abbiamo eventi dall'alto valore simbolico: Donne in Corsa, la nostra manifestazione podistica dedicata a tutte le donne per l'8 marzo che si lega anche a tutte le attività contro la violenza sulle donne in un calendario e una progettualità sempre in divenire. 'Ottobre Rosa' nella bassa. Quest'anno Uisp ha concentrato molte delle sue forze sulle periferie della città, da 'Immagina Città Meticce', progetto inclusivo e multisport che riguarda il Parco XXII Aprile, fino a 'Fermata Molza', progetto del Comune sul Parco Novi Sad. Infine i progetti in collaborazione con l'Ausl su disabilità e neuropsichiatria infantile che coprono tutta la provincia: Ludico, per la zona appenninica, o Attivamente Sport nel distretto ceramico".

LA NAZIONE

In vasca. Pallanuoto Siena Uisp, al via allenamenti e prove gratuite

La Pallanuoto Siena Uisp è pronta a ripartire per una nuova stagione sportiva. Dopo la pausa estiva sono ripresi gli...

La Pallanuoto Siena Uisp è pronta a ripartire per una nuova stagione sportiva. Dopo la pausa estiva sono ripresi gli allenamenti di tutte le squadre bianconere. Molti atleti, tra l'altro, sono appena rientrati dal 1° Waterpolo Training Camp di Abbadia San Salvatore, tre giorni intensi di allenamenti in acqua e a secco, attività di squadra e momenti di condivisione.

Un'esperienza che ha rafforzato lo spirito del gruppo e posto basi solide per la nuova stagione. Parallelamente agli allenamenti regolari, per tutto il mese di settembre continuano le prove gratuite di pallanuoto dedicate a bambine e bambini nati negli anni 2014, 2015 e 2016, in programma ogni martedì e venerdì dalle 18,30 alle 19,10 alla piscina Acquacalda.

L'iniziativa rappresenta un'occasione preziosa per avvicinarsi a uno sport dinamico e completo. Per prenotare la prova compilare il modulo online al link: bit.ly/provapallanuoto. Per informazioni scrivere a piscina.siena@uisp.it o contattare la piscina, 0577.52667. La

Pallanuoto Siena Uisp conferma l'impegno nel promuovere la pallanuoto come occasione di crescita, socialità e divertimento.



La Pallanuoto Siena UISP torna in vasca, al via la stagione 2025/2026

Dopo la pausa estiva, la Pallanuoto senese è pronta a ripartire per una nuova stagione sportiva

La Pallanuoto Siena UISP è pronta a ripartire per una nuova stagione sportiva.

Dopo la pausa estiva, lunedì 8 settembre sono ripresi gli allenamenti delle categorie Juniores e Senior, mentre martedì 9 settembre hanno fatto ritorno in vasca anche le formazioni Under 12, Under 14 e Under 16, inaugurando ufficialmente l'annata sportiva 2025/2026.

Una ripartenza che avviene con energia speciale: molti atleti sono infatti appena rientrati dal 1° Waterpolo Training Camp svoltosi ad Abbadia San Salvatore, tre giorni intensi di allenamenti in acqua e a secco, attività di squadra e momenti di condivisione. Un'esperienza che ha rafforzato lo spirito del gruppo e posto basi solide per la nuova stagione.

Parallelamente agli allenamenti regolari, per tutto il mese di settembre continuano le prove gratuite di pallanuoto dedicate a bambine e bambini nati negli anni 2014, 2015 e 2016, in programma ogni martedì e venerdì dalle 18:30 alle 19:10 presso la Piscina Acquacalda di Siena.

L'iniziativa rappresenta un'occasione preziosa per avvicinarsi a uno sport dinamico e completo, che unisce tecnica natatoria, gioco di squadra e valori educativi come collaborazione, rispetto e impegno condiviso.

Per prenotare la propria prova è sufficiente compilare il modulo online al link: bit.ly/provapallanuoto. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo piscina.siena@uisp.it oppure contattare la Piscina Acquacalda al numero 0577 52667.

Con il ritorno in vasca e l'apertura ai più piccoli, la Pallanuoto Siena UISP conferma il proprio impegno nel promuovere la pallanuoto come occasione di crescita, socialità e divertimento, continuando a trasmettere la passione per questo sport alle nuove generazioni.



TORNA LA CORSA IN ROSA A MOZZECANE

Il 12 ottobre solidarietà e prevenzione. Iscrizioni già aperte

Sono aperte le iscrizioni per la quarta edizione della Corsa in Rosa, che si terrà a Mozzecane domenica 12 ottobre alle ore 10:00. L'evento rientra nel programma di Ottobre Rosa 2025, il mese dedicato alla prevenzione e alla sensibilizzazione sul tumore al seno. L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Mozzecane, con il patrocinio di Regione Veneto e Provincia di Verona, e si inserisce nel circuito "La Vie en Rose", la rassegna di appuntamenti sportivi e sociali organizzata da UISP – Comitato Territoriale Verona APS, in collaborazione con le Breast Unit dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e diverse associazioni no profit del territorio. Le iscrizioni per la Corsa in Rosa sono aperte. È possibile iscriversi online sul portale [Eventbrite](#) fino al 10 ottobre oppure di persona, sempre fino al 10 ottobre, presso: Negozio VRM Hub in Circonvallazione Maroncelli 7/E, 37123, Verona, nei seguenti orari: lunedì 15.30-19.30, dal martedì al sabato dalle 9.30-12.30 e 15.30-19.30; Cartoleria Il Diario, in Via C.B. Brenzoni 17/A, Mozzecane, nei seguenti orari: da lunedì a sabato 9:00-12:30/16:00-18:30; Bar Garage Cafè, in Via Caterina Bon Brenzoni 50, Mozzecane, nei seguenti orari: tutti i giorni (tranne il giovedì) dalle 7:00 alle 24:00. La quota di partecipazione, comprensiva di maglia tecnica, servizi e ristori, è di 10 euro. La partecipazione è gratuita per i bambini fino a 10 anni. Per i gruppi di 10 persone o superiori è possibile effettuare un bonifico.

LA NAZIONE

GROSSETO

**Ambiente da proteggere. La pulizia
dell'Accesa**

Di nuovo tante adesioni per la tradizionale giornata organizzata da Uisp e Tartasub Maremma. "Situazione migliorata, ma c'è ancora da fare".

L'annuale giornata di **pulizia del lago dell'Accesa** è stata un successo con una decina di sub giunti da tutta la Toscana e tantissimi camminatori: in cento hanno voluto lanciare un messaggio importante di **sensibilizzazione ambientale**.

"C'è ancora da fare – dicono gli organizzatori –, perché i **rifiuti raccolti** nei fondali (principalmente bottiglie di plastica e di vetro e oggetti persi da chi fa il bagno, come maschere e occhialini) e sulla terra (confezioni di plastica, bottiglie e altri rifiuti da pic-nic) non sono mancati. Ma rispetto a quando l'iniziativa è stata lanciata, nel 2013, la situazione è molto migliorata".

Non può che essere soddisfatto Franco Monaci, presidente di **Tartasub Maremma** e coordinatore attività subacquee Uisp Grosseto che hanno creato questo evento.

"Abbiamo sempre creduto in questa manifestazione – dice Monaci – e ci fa piacere vedere come oggi questa manifestazione abbia saputo crescere e unire tante realtà diverse del territorio. Stavolta abbiamo avuto davvero tanti camminatori che ci hanno permesso di recuperare oggetti abbandonati incautamente in questo ambiente bellissimo. Ringraziamo tutti gli enti e le istituzioni che ci sono sempre stati vicino, come il Comune di Massa Marittima, il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, Cometa Ambiente, Sei Toscana, Melograno e quelli che si sono aggiunti quest'anno, come Save the Planet ed Enegan".

Il Consorzio di Bonifica si è impegnato nella raccolta dei sacchi dei rifiuti, posizionati in un luogo adatto al recupero da parte di Sei Toscana. Presente, come nelle passate edizioni, l'operatore Riccardo Martellini. "Più partecipanti e meno rifiuti, questo è sicuramente un buon segno – riflette –. La salvaguardia dell'ambiente è una delle nostre priorità, non potevamo non essere presenti in maniera attiva".

La novità di quest'anno è stata la presenza di Enegan, che ha offerto un pranzo al sacco ai partecipanti (della colazione si è occupato il Melograno) e organizzato una giornata di **volontariato aziendale**. "E noi ringraziamo la società – afferma Elena Stoppioni, presidente di Save the Planet – perché volontariato aziendale significa prendersi cura degli altri e del pianeta imparando a prendersi cura di noi stessi".



Il 21 settembre torna Bolzano in bici con stop alle auto

Bolzano**inbici** torna domenica 21 settembre. Stamane l'evento è stato presentato ufficialmente in municipio dal Sindaco Claudio Corrarati e dall'Assessora comunale alla Mobilità Johanna Ramoser, alla presenza tra gli altri anche dei Presidenti dei Quartieri, del Comandante della Polizia Municipale, Fabrizio Piras, della Mobility Manager del Comune Brunella Franchini e di Gabriella Dalla Lana della UISP. Organizzata dall'Assessorato alla Mobilità del Comune di Bolzano in collaborazione con la UISP e con le cinque circoscrizioni cittadine (Centro-Piani-Rencio, Don Bosco, Europa-Novacella, Gries-S. Quirino e Oltrisarco-Asiago), la manifestazione conferma la sua formula di successo: una grande festa popolare, aperta a tutti e completamente gratuita, che trasforma l'intera città in un percorso sicuro, vivace e accogliente per chi pedala. Dalle ore 9.30 alle 16.30 Bolzano sarà chiusa al traffico motorizzato (salvo i corridoi di transito), offrendo a famiglie, bambini e ciclisti di ogni età l'opportunità di vivere la città da una prospettiva unica. "Bolzano**inbici** – ha ricordato Corrarati – mette al centro la bicicletta, diventando un momento che unisce sport, socialità e sostenibilità, rafforzando anche il senso di comunità". (ANSA).



COMUNE DI BOLZANO * "INBICI2025": «UNA GIORNATA DI FESTA, MOBILITÀ SOSTENIBILE E PARTECIPAZIONE CITTADINA (21/9)»

Una giornata interamente dedicata alla mobilità sostenibile, alla partecipazione cittadina e alla festa delle due ruote. Bolzano si prepara a vivere ancora una volta la sua grande festa dedicata alle due ruote con la 29^a edizione di Bolzano**inbici** in programma domenica 21 settembre. Stamane l'evento è stato presentato ufficialmente in

municipio dal Sindaco Claudio Corrarati e dall'Assessora comunale alla Mobilità Johanna Ramoser, alla presenza tra gli altri anche dei Presidenti dei Quartieri, del Comandante della Polizia Municipale, Fabrizio Piras, della Mobility Manager del Comune Brunella Franchini e di Gabriella Dalla Lana della UISP.

Organizzata dall'Assessorato alla Mobilità del Comune di Bolzano in collaborazione con la UISP e con le cinque circoscrizioni cittadine (Centro-Piani-Rencio, Don Bosco, Europa-Novacella, Gries-S. Quirino e Oltrisarco-Asiago), la manifestazione conferma la sua formula di successo: una grande festa popolare, aperta a tutti e completamente gratuita, che trasforma l'intera città in un percorso sicuro, vivace e accogliente per chi pedala.

Dalle ore 9.30 alle 16.30 Bolzano sarà chiusa al traffico motorizzato (salvo i corridoi di transito), offrendo a famiglie, bambini e ciclisti di ogni età l'opportunità di vivere la città da una prospettiva unica.

“Bolzano in bici – ha ricordato il Sindaco Corrarati – mette al centro la bicicletta, diventando un momento che unisce sport, socialità e sostenibilità, rafforzando anche il senso di comunità”.

Il cuore dell'evento resta la Stracittadina in bicicletta, con possibilità di partenza dalle 9.30 alle 16.00 da cinque punti della città: Parco dei Cappuccini, Piazza Nikoletti, Parco Pompei, Piazza Don Rauzi e Parco Europa. I partecipanti riceveranno una scheda da far timbrare nei vari punti di controllo: completando il percorso potranno ritirare la maglietta ufficiale dell'edizione 2025 e partecipare all'estrazione finale di numerosi premi, tra cui diverse biciclette, in programma alle ore 17.30 presso il Piazzale delle Feste ai Prati del Talvera.

Accanto alla Stracittadina torna anche il tradizionale Palio dei Quartieri, che vedrà le cinque circoscrizioni cittadine contendersi il trofeo destinato al quartiere con il maggior numero di partecipanti. “È una sfida che stimola la partecipazione attiva dei cittadini e rafforza il legame con i quartieri” ha sottolineato l’Assessora Ramoser.

Bolzano**inbici** dimostra come la bicicletta possa diventare occasione di festa, di incontro e di mobilità sostenibile”. Il Sindaco ha per altro annunciato che il Quartiere vincitore del Palio sarà ufficialmente premiato in Consiglio Comunale.

Il programma di eventi collaterali, distribuiti nei principali parchi e piazze della città, offre spettacoli musicali e teatrali, laboratori per bambini, attività sportive e punti ristoro curati dalle associazioni locali. Il Piazzale delle Feste ai Prati del Talvera sarà il quartier generale della giornata, con musica dal vivo, spettacoli di strada e attività per tutte le età.

Non mancheranno le aperture straordinarie di musei, palazzi storici e spazi culturali, le visite guidate alla nuova Facoltà di Ingegneria della Libera Università di Bolzano e alla centrale di teleriscaldamento, insieme a numerose altre proposte curate dalle associazioni, realtà culturali e sportive della città.

Nata nel 1992, Bolzano**inbici** è oggi una vera e propria kermesse cittadina che unisce tradizione e innovazione, richiamando ogni anno migliaia di partecipanti. Anche quest’anno, come sempre, la manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica.

Bolzano spegne le auto per Bolzanoinbici: domenica 21 settembre città in festa sulle due ruote

Bolzanoinbici trasforma Bolzano in una città a misura di ciclisti, promuovendo mobilità sostenibile, sport e socialità con strade chiuse al traffico motorizzato per una giornata dedicata a famiglie e cittadini.

L'appuntamento con Bolzanoinbici, l'iniziativa che trasforma Bolzano in un percorso riservato ai ciclisti, si rinnova domenica 21 settembre. Organizzata dal Comune con il supporto di UISP e delle cinque circoscrizioni, la manifestazione promuove l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento urbano, dedicando una giornata allo sport e alla socialità in un ambiente senza traffico motorizzato.

Presentazione ufficiale e adesione delle realtà cittadine

La mattina del 18 settembre, la sala consiliare del municipio di Bolzano ha ospitato la conferenza stampa di presentazione dell'evento Bolzanoinbici. Il sindaco Claudio Corrarati e l'assessora comunale alla mobilità Johanna Ramoser hanno illustrato i dettagli dell'iniziativa, evidenziandone il valore come momento di promozione della mobilità sostenibile e di aggregazione. Erano presenti anche i presidenti dei quartieri, il comandante della polizia municipale Fabrizio Piras, la mobility manager comunale Brunella Franchini e Gabriella Dalla Lana per UISP. La partecipazione di questi rappresentanti conferma il sostegno delle realtà locali all'iniziativa.

Bolzanoinbici e la città: un percorso a misura di ciclisti e famiglie

L'evento è organizzato dall'assessorato alla mobilità del Comune di Bolzano, da UISP e dalle cinque circoscrizioni: Centro-Piani-Rencio, Don Bosco, Europa-Novacella, Gries-San Quirino e Oltrisarco-Asiago. La formula resta quella

delle edizioni precedenti: una festa aperta a tutti, dedicata alla bicicletta, che chiude al traffico le strade per molte ore. Dalle 9.30 alle 16.30 la maggior parte delle vie del centro e delle zone limitrofe sarà interdetta ai veicoli a motore, fatta eccezione per alcuni corridoi di transito. Questo garantisce un ambiente sicuro e accessibile per ciclisti di ogni età, comprese famiglie con bambini, che potranno muoversi liberamente e apprezzare la città da un punto di vista diverso.

La chiusura delle strade riflette una scelta verso un modello di mobilità più attento all'ambiente e alle esigenze di pedoni e ciclisti, offrendo un'occasione collettiva per valorizzare gli spazi pubblici e rafforzare il senso di comunità.

Sport, socialità e sostenibilità nella giornata

Il sindaco Corrarati ha sottolineato come Bolzanoinbici non sia solo una manifestazione sportiva, ma un momento in cui sport, socialità e sostenibilità si intrecciano. *La giornata invita bolzanesi e visitatori a scoprire la città con un ritmo più lento, privilegiando la mobilità dolce rispetto al traffico motorizzato.* Le strade libere dalle auto diventano spazi di incontro e gioco, favorendo relazioni tra persone di diversi quartieri e generazioni.

Oltre a promuovere l'attività fisica, l'evento si inserisce nel dibattito sui temi ambientali e sulla qualità della vita urbana, dimostrando che modifiche temporanee alla gestione del traffico possono offrire nuovi modi di vivere la città senza comprometterne la funzionalità. L'iniziativa mira anche a stimolare un cambiamento culturale, in cui la bicicletta diventa un mezzo di trasporto comune e accessibile a tutti.

La presenza sul territorio dei rappresentanti delle circoscrizioni è importante per coinvolgere tutte le realtà cittadine e mantenere un carattere inclusivo, capace di rispondere alle esigenze concrete dei residenti. Bolzanoinbici resta così uno degli appuntamenti più attesi dell'anno per chi ama la bicicletta e per chi desidera trascorrere una giornata all'aria aperta tra le vie del capoluogo altoatesino.

A Monsano da domani a domenica

Scatta il Motorshow della Vallesina tra supercar, stuntmen ed esibizioni con musica e buona cucina.

Volete vivere (da passeggero accompagnato da un pilota esperto) l'esperienza di un giro e provare l'adrenalina del drifting nelle curve o del fuoristrada, oppure guidare per una quindicina di chilometri una supercar (sabato e domenica dalle 9 alle 20 per info e prenotazioni 0712210185) tipo una Ferrari Roma (costo 130 euro) o una Lamborghini Huracan Evo (150 euro). Riflettori puntati sull'esibizione dei campioni di motofreestyle e l'esibizione di stuntmen professionisti, tra le tante offerte per i più piccoli, nell'area Expo primi passi per i bambini nel mondo delle due ruote sotto la guida di Tecnici Educatori, certificati Uisp Aps e Coni.

Questo ed altro domani – dalle 18 alle 2 – sabato 13 dalle 15 alle 2 - a domenica 14 – dalle 11 alle 22 - a Monsano nel piazzale Paradise Play Drink & Food (ingresso gratuito) sede della sesta edizione del Motorshow Vallesina tradizionale appuntamento all'insegna dei motori, della musica e del divertimento.

Le novità dell'edizione la Paulaner Fest Bier & stand gastronomici (anche domenica a pranzo) Live show & Music, venerdì: Girls Gone Wild (country e dande live) + dj Mr Hank & Dj Joker. Sabato: Remember Disco Dance (Best of 90s) + Djset Ricky Esse. Domenica: Mubdo Latini + Le bollicine – Vasco Cover band. Per i più piccoli: VIP clown Vallesina & test Minimoto. Raduni & Expo: Auto Tuning Adriatic Racing Team A.S.D., Harley Davidson Route 76, Jesi – Lupi MarisFree Chapter Mrche Italy, MotoperBacco Motoclub Vallesina. Per gli intenditori Lounge Bar e, direttamente al Motorshow, le specialità culinarie de La Rincrocca storico ristorante cittadino. Davvero per tutti e per i tutti i gusti con una piccola avvertenza: munirsi di tappi per le orecchie potrebbe risultare una scelta giudiziosa.

L'UNIONE SARDA .it

Buttegas de Ossi: eventi tra tradizione, folklore e sapori antichi

L'appuntamento è per sabato 13 settembre

Appuntamento con la storia e la cultura a Ossi, dove è in programma, sabato 13 settembre dalle 17, l'evento che rivive radici e tradizioni di un paese laborioso, ricco di eccellenze: "Buttegas de Ossi".

Una giornata, organizzata dal Centro naturale commerciale di Ossi e le attività commerciali del paese, per vivere di tradizioni, sapori antichi e grandi emozioni: folklore in costume, street food , sport e tanta musica dal vivo fino a tarda sera.

Dalle 17 alle 20, in piazza Sardegna sono previsti giochi tradizionali, sport e animazione Uisp (Progetto "Ossi Olimpica"); alle 17 Cinema Casablanca e, a seguire, il convegno della Fondazione Maria Carta: "Spopolamento in Sardegna: idee e soluzioni" e presentazione del progetto Freemmos.

Alle 19, in piazza Sardegna, esibizione del coro e dei gruppi folk in costume, accompagnati dalla Fantafolk Orchestra. A presentare la serata sarà Tonino Sanna.

Alle 21 sul palco della piazza saliranno i Niera per un concerto live, dalle 22.30 all'1 la discoteca in piazza con DJ Arturo, Loriga & Carletto. Per tutta la serata: street food tradizionale a cura delle attività commerciali partner.



Domenica 21 settembre torna il Bike&Boat Family Tour alla scoperta del territorio con Uisp Ferrara

Domenica 21 settembre l'evento gratuito organizzato da Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in collaborazione con Uisp Ferrara e con il patrocinio del Comune di Ferrara

Come arriva al mare la pioggia che cade su Ferrara? Domenica 21 settembre cittadini e famiglie potranno scoprire l'affascinante viaggio dell'acqua verso l'Adriatico grazie alla 5ª edizione del Bike&Boat Family Tour che torna dopo il successo delle prime edizioni. L'iniziativa, completamente gratuita, è organizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in collaborazione con UISP Ferrara e con il patrocinio del Comune di Ferrara.

Si tratta di un itinerario davvero unico, a misura di tutti, che condurrà i partecipanti tra argini, impianti idrovori e scorci inaspettati del territorio con due mezzi di trasporto davvero "tipici" : la bicicletta e la motonave Nena.

Il programma prevede il ritrovo in bicicletta alle 14.30 presso Palazzo Naselli-Crispi, sede del Consorzio di Bonifica (Via Borgo dei Leoni, 28) per iniziare il viaggio verso l'impianto idrovoro di Baura, previsto per le 16.30. Durante il percorso verranno effettuate delle soste nei punti più significativi, accompagnati dalle spiegazioni di guide esperte sulla storia e la gestione delle acque della città. Dopo una pausa e la merenda è previsto, attorno alle 17.30, l'imbarco di passeggeri e biciclette sulla motonave Nena che navigherà sul Po di Volano fino a Ferrara, con arrivo previsto alle 19.

Il percorso in bicicletta avrà una durata di 13 chilometri che saranno percorsi con una velocità adeguata ai partecipanti e accompagnata dal personale UISP e per i più sportivi c'è la possibilità di rientrare in bicicletta, percorrendo un percorso di 26 chilometri.

Il Bike&Boat Family Tour è un'iniziativa adatta alle famiglie ma anche agli appassionati di bicicletta e a chi ama la fruizione lenta del territorio, alla riscoperta del patrimonio idraulico del Consorzio di Bonifica. Ricordiamo che l'evento è gratuito ma i posti sono limitati ed è necessaria l'iscrizione sul sito www.bonificaferrara.it. Per informazioni sull'evento si può contattare il numero 0532 218235-256, oppure inviare una mail a direzione@bonificaferrara.it

VogheraNews
Tutte le notizie in tempo reale
della Provincia di Pavia e dell'Oltrepò Pavese

Uisp Pavia alla Moon Light Run di Alagna Lomellina

SPORT – Una sessantina di concorrenti hanno preso parte alla Moon Light Run di Alagna Lomellina, che si è svolta Martedì 9 Settembre. Il nono appuntamento serale con le camminate o corse con la luna piena indette dall'UISP di Pavia, si è sviluppato su due diversi percorsi, di 4 e 6 chilometri e 500 metri. Con partenza ed arrivo al laghetto di pesca sportiva "Il nuovo Cormorano", completamente immerso nella natura. I partecipanti hanno trovato, poi, all'arrivo alcune gradite sorprese, dal ristoro a base di insalata di riso e frutti di stagione, fino ai premi a sorteggio fra tutti gli arrivati. Ed il ricavato di quota di partecipazione di questa corsa della Luna del Castoro (dal nome dato dai nativi americani) è stato devoluto alla LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli).

